

# FIRST *online*

## Borsa, Aim: il 23% del fatturato delle quotate arriva dall'Emilia

3 agosto 2018, 7:38 | di FIRStonline | 

*L'Emilia-Romagna conta il 12% delle società quotate sul segmento AIM Italia di Piazza Affari, quello dedicato alle piccole e medie imprese – La capitalizzazione di queste 13 società è di quasi 2 miliardi complessivi, i dipendenti sono in tutto 3.200.*



Sono 13 le aziende quotate su AIM Italia dell'Emilia Romagna con una quota pari al 12% del mercato, **al secondo posto per numero di società dopo la Lombardia (52%) e prima del Lazio (10%)** – in ordine di quotazione più recente: Vimi Fasteners (Industria), CFT (Industria), nata dalla Business

Combination con la SPAC Glenalta, Cellularline (Industria) nata dalla Business Combination con la SPAC Crescita, Fervi (Industria); Illa (Industria), SITI B&T Group (Industria), Energica Motor Company (Industria), Bio-On (Chimica), PLT Energia (Energia ed Energie Rinnovabili), Expert System (Tecnologia), Prismi (Tecnologia), Poligrafici Printing (Media), Rosetti Marino (Industria).

Il dato emerge dall'Osservatorio AIM Italia a cura di IR Top Consulting, Partner Equity Markets di Borsa Italiana – LSE Group, leader in Italia nella consulenza direzionale per i Capital Markets (quotazione in Borsa e Corporate Finance) e le Investor Relations, che ha presentato i risultati dell'indagine sull'Emilia Romagna, **regione caratterizzata da società con modelli di business industriali (62%)**, con dimensioni e marginalità superiori rispetto alla media del mercato AIM e performance positive in termini di ricavi.

Le 13 società evidenziano infatti ricavi complessivi pari a 1,1 miliardi di euro (23% su AIM), al secondo posto dopo la Lombardia (2,0 miliardi di euro), una capitalizzazione pari a 1,9 miliardi di euro (24% del mercato) e una raccolta complessiva in IPO (equity) pari a 331 milioni di Euro (10% del mercato), di cui 19,8 milioni nel 2018.

Le 13 società evidenziano infatti ricavi complessivi pari a 1,1 miliardi di euro (23% su AIM), al secondo posto dopo la Lombardia (2,0 miliardi di euro), una capitalizzazione pari a 1,9 miliardi di euro (24% del mercato) e una raccolta complessiva in IPO (equity) pari a 331 milioni di Euro (10% del mercato), di cui 19,8 milioni nel 2018.

**Anna Lambiase, Fondatore e Amministratore Delegato di IR Top Consulting**, società specializzata nella quotazione sul mercato AIM Italia, ha così commentato: “Dalle evidenze dell'Osservatorio AIM Italia emerge che l'Emilia Romagna si colloca al secondo posto per giro d'affari (1,1 miliardi di euro), per capitalizzazione di mercato (1,9 miliardi di euro, pari al 24%) e in termini di capitali raccolti in IPO (331 milioni di euro), dopo la Lombardia. L'azienda AIM Italia emiliana è prevalentemente attiva nel settore industriale (62%), presenta una crescita media dei ricavi nel 2017 pari al +10% (+12% la media del mercato) e una marginalità (18%) superiore alla media AIM (13,6%). L'AIM, con una raccolta complessiva dal 2009 di oltre 4 miliardi di euro rappresenta per l'Italia un mercato azionario di grande sostegno alla crescita delle PMI. Vimi Fasteners, attiva nel settore della meccanica di precisione, è la più recente società dell'Emilia Romagna a quotarsi sul mercato AIM, con 12 milioni di capitali raccolti e ha registrato una domanda complessiva pari a 2,6 volte il quantitativo dell'offerta globale. L'IPO su AIMItalia è una opzione che vale considerare, soprattutto per le PMI che intendono investire nella propria crescita senza perdere il controllo dell'azienda: la quotazione costituisce un'opportunità di grande visibilità con significativi ritorni. A partire da quest'anno, inoltre, l'accesso delle imprese al mercato dei capitali risulta agevolato: gli incentivi alla quotazione delle PMI, introdotti dalla Legge di Bilancio 2018, tagliano del 50% i costi di IPO nella modalità di credito d'imposta per le operazioni sostenute fino al 2020”.

La tipica azienda AIM Italia emiliana è caratterizzata da **ricavi medi pari a 81,9 milioni di euro (+10% rispetto al 2016)**, un EBITDA pari a 10,8 milioni di euro e una marginalità pari al 18%. La capitalizzazione di mercato media per l'Emilia Romagna è pari a 147 milioni di Euro, con un valore superiore alla media su AIM Italia, la raccolta è pari a 9,4 milioni di euro (7,8 milioni di euro il valore mediano). Le società quotate dell'Emilia Romagna impiegano oltre 3.200 risorse (252 in media), +6% rispetto al 2016.

## Borsa, Aim: il 23% del fatturato delle quotate arriva dall'Emilia



© Fornito da Firsonline IR Top Consulting

Sono 13 le aziende quotate su AIM Italia dell'Emilia Romagna con una quota pari al 12% del mercato, **al secondo posto per numero di società dopo la Lombardia (52%) e prima del Lazio (10%)** – in ordine di quotazione più recente: Vimi Fasteners (Industria), CFT (Industria), nata dalla Business Combination con la SPAC Glenalta, Cellularline (Industria) nata dalla Business

Combination con la SPAC Crescita, Fervi (Industria); Illa (Industria), SITI B&T Group (Industria), Energica Motor Company (Industria), Bio-On (Chimica), PLT Energia (Energia ed Energie Rinnovabili), Expert System (Tecnologia), Prismi (Tecnologia), Poligrafici Printing (Media), Rosetti Marino (Industria).

Il dato emerge dall'Osservatorio AIM Italia a cura di IR Top Consulting, Partner Equity Markets di Borsa Italiana – LSE Group, leader in Italia nella consulenza direzionale per i Capital Markets (quotazione in Borsa e Corporate Finance) e le Investor Relations, che ha presentato i risultati dell'indagine sull'Emilia Romagna, **regione caratterizzata da società con modelli di business industriali (62%)**, con dimensioni e marginalità superiori rispetto alla media del mercato AIM e performance positive in termini di ricavi.

Le 13 società evidenziano infatti ricavi complessivi pari a 1,1 miliardi di euro (23% su AIM), al secondo posto dopo la Lombardia (2,0 miliardi di euro), una capitalizzazione pari a 1,9 miliardi di euro (24% del mercato) e una raccolta complessiva in IPO (equity) pari a 331 milioni di Euro (10% del mercato), di cui 19,8 milioni nel 2018.

**Anna Lambiase, Fondatore e Amministratore Delegato di IR Top Consulting**, società specializzata nella quotazione sul mercato AIM Italia, ha così commentato: “Dalle evidenze dell'Osservatorio AIM Italia emerge che l'Emilia Romagna si colloca al secondo posto per giro d'affari (1,1 miliardi di euro), per capitalizzazione di mercato (1,9 miliardi di euro, pari al 24%) e in termini di capitali raccolti in IPO (331 milioni di euro), dopo la Lombardia. L'azienda AIM Italia emiliana è prevalentemente attiva nel settore industriale (62%), presenta una crescita media dei ricavi nel 2017 pari al +10% (+12% la media del mercato) e una marginalità (18%) superiore alla media AIM (13,6%). L'AIM, con una raccolta complessiva dal 2009 di oltre 4 miliardi di euro rappresenta per l'Italia un mercato azionario di grande sostegno alla crescita delle PMI. Vimi Fasteners, attiva nel settore della meccanica di precisione, è la più recente società dell'Emilia Romagna a quotarsi sul mercato AIM, con 12 milioni di capitali raccolti e ha registrato una domanda complessiva pari a 2,6 volte il quantitativo dell'offerta globale. L'IPO su AIMItalia è una opzione che vale considerare, soprattutto per le PMI che intendono investire nella propria crescita senza perdere il controllo dell'azienda: la quotazione costituisce un'opportunità di grande visibilità con significativi ritorni. A partire da quest'anno, inoltre, l'accesso delle imprese al mercato dei capitali risulta agevolato: gli incentivi alla quotazione delle PMI, introdotti dalla Legge di Bilancio 2018, tagliano del 50% i costi di IPO nella modalità di credito d'imposta per le operazioni sostenute fino al 2020”.

La tipica azienda AIM Italia emiliana è caratterizzata da **ricavi medi pari a 81,9 milioni di euro (+10% rispetto al 2016)**, un EBITDA pari a 10,8 milioni di euro e una marginalità pari al 18%. La capitalizzazione di mercato media per l'Emilia Romagna è pari a 147 milioni di Euro, con un valore superiore alla media su AIM Italia, la raccolta è pari a 9,4 milioni di euro (7,8 milioni di euro il valore mediano). Le società quotate dell'Emilia Romagna impiegano oltre 3.200 risorse (252 in media), +6% rispetto al 2016.



# IL GIORNALE DELLE PMI

*Una redazione di oltre 50 collaboratori, esperti delle tematiche che stanno a cuore alle imprese*

Osservatorio AIM Italia – analisi territoriale: l’Emilia Romagna conta il 12% delle società quotate AIM, con un giro d’affari di 1,1 miliardi di euro (23% del mercato)



IR Top Consulting, *Partner Equity Markets di Borsa Italiana – LSE Group, leader in Italia nella consulenza direzionale per i Capital Markets (quotazione in Borsa e Corporate Finance) e le Investor Relations*, presenta i risultati dell'Osservatorio AIM Italia sull'Emilia Romagna, regione caratterizzata da società con modelli di business industriali (62%), con dimensioni e marginalità superiori rispetto alla media del mercato AIM e performance positive in termini di ricavi.

**Anna Lambiase**, Fondatore e Amministratore Delegato di IR Top Consulting, società specializzata nella quotazione sul mercato AIM Italia: *“Dalle evidenze dell'Osservatorio AIM Italia emerge che l'Emilia Romagna si colloca al secondo posto per giro d'affari (1,1 miliardi di euro), per capitalizzazione di mercato (1,9 miliardi di euro, pari al 24%) e in termini di capitali raccolti in IPO (331 milioni di euro), dopo la Lombardia. L'azienda AIM Italia emiliana è prevalentemente attiva nel settore industriale (62%), presenta una crescita media dei ricavi nel 2017 pari al +10% (+12% la media del mercato) e una marginalità (18%) superiore alla media AIM (13,6%). L'AIM, con una raccolta complessiva dal 2009 di oltre 4miliardi di euro rappresenta per l'Italia un mercato azionario di grande sostegno alla crescita delle PMI. Vimi Fasteners, attiva nel settore della meccanica di precisione, è la più recente società dell'Emilia Romagna a quotarsi sul mercato AIM, con 12 milioni di capitali raccolti e ha registrato una domanda complessiva pari a 2,6 volte il quantitativo dell'offerta globale. L'IPO su AIM Italia è una opzione che vale considerare, soprattutto per le PMI che intendono investire nella propria crescita senza perdere il controllo dell'azienda: la quotazione costituisce un'opportunità di grande visibilità con significativi ritorni. A partire da quest'anno, inoltre, l'accesso delle imprese al mercato dei capitali risulta agevolato: gli incentivi alla quotazione delle PMI, introdotti dalla Legge di Bilancio 2018 tagliano del 50% i costi di IPO nella modalità di credito d'imposta per le operazioni sostenute fino al 2020”.*

Sono 13 le aziende quotate su AIM Italia dell'Emilia Romagna con una quota pari al 12% del mercato, al secondo posto per numero di società dopo la Lombardia (52%) e prima del Lazio (10%) – in ordine di quotazione più recente: *Vimi Fasteners (Industria)*, *CFT (Industria)*, *nata dalla Business Combination con la SPAC Glenalta*, *Cellularline (Industria) nata dalla Business Combination con la SPAC Crescita*, *Fervi (Industria)*; *Illa (Industria)*, *SITI B&T Group (Industria)*, *Energica Motor Company (Industria)*, *Bio-On (Chimica)*, *PLT Energia (Energia ed Energie Rinnovabili)*, *Expert System (Tecnologia)*, *Prismi (Tecnologia)*, *Poligrafici Printing (Media)*, *Rosetti Marino (Industria)*.

Evidenziano ricavi complessivi pari a 1,1 miliardi di euro (23% su AIM), al secondo posto dopo la Lombardia (2,0 miliardi di euro), una capitalizzazione pari a 1,9 miliardi di euro (24% del mercato) e una raccolta complessiva in IPO (equity) pari a 331 milioni di Euro (10% del mercato), di cui 19,8 mln nel 2018.

L'azienda AIM Italia emiliana è caratterizzata da ricavi medi pari a 81,9 milioni di euro[1] (+10% rispetto al 2016), un EBITDA pari a 10,8 milioni di euro[2] e una marginalità pari al 18%. La capitalizzazione di mercato media per l'Emilia Romagna è pari a 147 milioni di Euro, con un valore superiore alla media su AIM Italia, la raccolta è pari a 9,4[3] milioni di euro (7,8 milioni di euro il valore mediano). Le società quotate dell'Emilia Romagna impiegano oltre 3.200 risorse (252 in media), +6% rispetto al 2016.

**Tab. 1 – Società dell’Emilia Romagna quotate su AIM Italia (Euro mln)**

<b>SOCIETÁ</b>	<b>Città</b>	<b>DATA IPO</b>	<b>Ricavi 2017</b>	<b>Var. %</b>	<b>EBITDA margin 2017</b>	<b>Raccolta IPO</b>	<b>Market Cap</b>
<b>Bio-On</b>	San Giorgio di Piano (BO)	24/10/14	10,8	114,0%	62%	6,9	1.034
<b>Cellularline</b>	Reggio Emilia	4/6/18	165,6	0,7%	23%	130,0[4]	189
<b>CFT</b>	Parma	30/7/18	206,8	12,7%	10%	98,0[5]	138
<b>Energica M.C.</b>	Modena	29/1/16	0,5	-36,7%	n.s.	5,3	57
<b>Expert System</b>	Modena	18/2/14	32,8	11,0%	3%	17,1	44
<b>Fervi</b>	Modena	27/3/18	22,4	3,4%	21%	7,8	38



<b>Illa</b>	Noceto (PR)	22/12/17	41,8	1,0%	6%	4,5	17
<b>PLT Energia</b>	Cesena (FC)	4/6/14	99,9	2,9%	35%	10,6	65
<b>Poligrafici Printing</b>	Bologna	16/3/10	25,8	-10,5%	28%	3,2	18
<b>Prismi</b>	Modena	26/7/12	15,0	21,4%	6%	3,5	25
<b>Rosetti Marino</b>	Ravenna	12/3/10	189,5	-11,0%	2%	6,0	154
<b>SITI B&amp;T Group</b>	Formigine (Modena)	31/3/16	203,3	8,4%	8%	26,0	89
<b>Vimi Fasteners</b>	Novellara (RE)	2/8/18	50,2	n.d.	16%	12,0	45
<b>MEDIA</b>			<b>81,9</b>	<b>9,8%</b>	<b>18%</b>	<b>9,4</b>	<b>147</b>
<b>SOMMA</b>			<b>1.065</b>			<b>330,9</b>	<b>1.910</b>

**Fonte: Osservatorio AIM Italia di IR Top Consulting su dati societari, Borsa Italiana e Factset.**

**Market Cap al 01/08/2018, per Vimi Fasteners capitalizzazione da IPO e risultati PRO-Forma.**

### **Il mercato AIM Italia in pillole**

Il mercato AIM Italia, che ha registrato negli ultimi anni il maggior numero di collocamenti, conta al 2 agosto 2018, 112 società, con un giro d'affari di oltre 4,6 miliardi di euro e una capitalizzazione di circa 8 miliardi di euro. Dal 2009 ad oggi i capitali raccolti in IPO in equity sono superiori a 4,0 miliardi di euro, di cui, in media, il 91% provenienti da nuova emissione di titoli.

L'identikit della società AIM Italia presenta, in media, ricavi pari a 42 milioni di euro (+12% rispetto al 2016), capitali raccolti pari a 8,0 milioni di euro[6], una capitalizzazione per 45 milioni di euro[7] e un flottante post quotazione pari al 22% (SPAC escluse).



## **IR Top Consulting – Osservatorio AIM Italia. Emilia Romagna pesa il 12% con ricavi totali di 1,1 mld**

Sono 13 le aziende dell'Emilia Romagna quotate su AIM Italia (il 12% del totale). La regione è caratterizzata da società quotate con modelli di business industriali(62%), con dimensioni e marginalità superiori rispetto alla media del mercato AIM e performance positive in termini di ricavi. L'Emilia Romagna è seconda per numero di società, dopo la Lombardia (52%) e prima del Lazio (10%). I ricavi complessivi espressi da queste realtà sono pari a 1,1 miliardi di euro (23% su AIM) e la raccolta complessiva in IPO (equity) è a 331 milioni di euro (10% del mercato), di cui 19,8 mln nel 2018. È quanto emerge dall'analisi territoriale condotta dall'Osservatorio AIM Italia di IR Top Consulting.

“Dalle evidenze dell'Osservatorio AIM Italia – commenta Anna Lambiase, Fondatore e Amministratore Delegato di IR Top Consulting – emerge che l'Emilia Romagna si colloca al secondo posto per giro d'affari, per capitalizzazione di mercato (1,9 miliardi di euro, pari al 24%) e in termini di capitali raccolti in IPO (331 milioni di euro), dopo la Lombardia. L'azienda AIM Italia emiliana è prevalentemente attiva nel settore industriale (62%), presenta una crescita media dei ricavi nel 2017 pari al +10% (+12% la media del mercato) e una marginalità (18%) superiore alla media AIM (13,6%). L'AIM, con una raccolta complessiva dal 2009 di oltre 4 miliardi di euro rappresenta per l'Italia un mercato azionario di grande sostegno alla crescita delle PMI. Vimi Fasteners, attiva nel settore della meccanica di precisione, è la più recente società dell'Emilia Romagna a quotarsi sul mercato AIM, con 12 milioni di capitali raccolti e ha registrato una domanda complessiva pari a 2,6 volte il quantitativo dell'offerta globale. L'IPO su AIM Italia è una opzione che vale considerare, soprattutto per le PMI che intendono investire nella propria crescita senza perdere il controllo dell'azienda: la quotazione costituisce un'opportunità di grande visibilità con significativi ritorni. A partire da quest'anno, inoltre, l'accesso delle imprese al mercato dei capitali risulta agevolato: gli incentivi alla quotazione delle PMI, introdotti dalla Legge di Bilancio 2018 tagliano del 50% i costi di IPO nella modalità di credito d'imposta per le operazioni sostenute fino al 2020”.

In ordine di quotazione più recente le società sono: Vimi Fasteners (Industria), CFT (Industria), nata dalla Business Combination con la SPAC Glenalta, Cellularline (Industria) nata dalla Business Combination con la SPAC Crescita, Fervi (Industria); Illa (Industria), SITI B&T Group (Industria), Energica Motor Company (Industria), Bio-On (Chimica), PLT Energia (Energia ed Energie Rinnovabili), Expert System (Tecnologia), Prismi (Tecnologia), Poligrafici Printing (Media), Rosetti Marino (Industria).

# AIMnews.it

## Osservatorio AIM Italia. Marche: giro d'affari di 85 mln di euro



02/08/2018

MILANO (AIMnews.it) – Le Marche rappresentano il 3% del mercato AIM Italia, con ricavi complessivi pari a 85 milioni di euro (2% su AIM), capitalizzazione pari a 112 milioni di euro (1% del mercato) e raccolta complessiva in IPO (equity) pari a 19 milioni di Euro, di cui 5,7 milioni di euro raccolti nel 2017 (Gel). È quanto emerge dall'analisi territoriale dell'Osservatorio AIM Italia di IR Top Consulting sulle Marche. Le società sono: Gel (Industria), secondo operatore in Italia nel mercato del water treatment; Clabo (Industria), player internazionale nel settore degli arredi per la ristorazione e Fintel Energia Group (Energia ed Energie Rinnovabili), operatore verticalizzato attivo nel mercato della vendita di energia elettrica e gas naturale.

"Dalle evidenze dell'Osservatorio AIM Italia emerge che l'azienda AIM Italia marchigiana è prevalentemente attiva nel settore industriale e altamente innovativa, commenta Anna Lambiase, Fondatore e Amministratore Delegato di IR Top Consulting presenta una crescita media dei ricavi nel 2017 pari al +10% (+12% la media del mercato) e una marginalità (19%) superiore alla media AIM (13,6%). L'AIM, con una raccolta complessiva dal 2009 di oltre 4 miliardi di euro rappresenta per l'Italia un mercato azionario di grande sostegno alla crescita delle PMI. Quotarsi su AIM è una opzione che vale considerare, soprattutto per le PMI che intendono investire nella propria crescita senza perdere il controllo dell'azienda: la quotazione costituisce un'opportunità di grande visibilità con significativi ritorni. A partire da quest'anno, inoltre, l'accesso delle imprese al mercato dei capitali risulta agevolato: gli incentivi alla quotazione delle PMI, introdotti dalla Legge di Bilancio 2018 tagliano del 50% i costi di IPO nella modalità di credito d'imposta per le operazioni sostenute fino al 2020".

© Copyright AIMnews.it

# GlobalMediaNews.info

Fatti e notizie da tutto il mondo

News and events from all over the world

## Osservatorio AIM Italia- Analisi Territoriale: l'Emilia Romagna conta il 12% delle società quotate AIM, con un giro d'affari di 1,1 miliardi di euro (23% del mercato)

agosto 2, 2018 (17.56)



- 13 società quotate, con una capitalizzazione pari a 1,9 miliardi di euro
- 331 mln di euro la raccolta da IPO (10% del mercato), di cui 19,8 mln nel 2018
- 2 quotazioni e 2 ammissioni a seguito di Business Combination nel 2018
- Identikit dell'azienda in Emilia Romagna nel 2017: ricavi medi pari a 82 mln di euro (+10% vs 2016), EBITDA per 11 mln di euro e marginalità pari al 18%
- oltre 3.200 risorse impiegate nel 2017 (+6% vs 2016)

IR Top Consulting, Partner Equity Markets di Borsa Italiana – LSE Group, leader in Italia nella consulenza direzionale per i Capital Markets (quotazione in Borsa e Corporate Finance) e le Investor Relations, presenta i risultati dell'Osservatorio AIM Italia sull'Emilia Romagna, regione caratterizzata da società con modelli di business industriali (62%), con dimensioni e marginalità superiori rispetto alla media del mercato AIM e performance positive in termini di ricavi.

Anna Lambiase, Fondatore e Amministratore Delegato di IR Top Consulting, società specializzata nella quotazione sul mercato AIM Italia: "Dalle evidenze dell'Osservatorio AIM Italia emerge che l'Emilia Romagna si colloca al secondo posto per giro d'affari (1,1 miliardi di euro), per capitalizzazione di mercato (1,9 miliardi di euro, pari al 24%) e in termini di capitali raccolti in IPO (331 milioni di euro), dopo la Lombardia. L'azienda AIM Italia emiliana è prevalentemente attiva nel settore industriale (62%), presenta una crescita media dei ricavi nel 2017 pari al +10% (+12% la media del mercato) e una marginalità (18%) superiore alla media AIM (13,6%). L'AIM, con una raccolta complessiva dal 2009 di oltre 4 miliardi di euro rappresenta per l'Italia un mercato azionario di grande sostegno alla crescita delle PMI. Vimi Fasteners, attiva nel settore della meccanica di precisione, è la più recente società dell'Emilia Romagna a quotarsi sul mercato AIM, con 12 milioni di capitali raccolti e ha registrato una domanda complessiva pari a 2,6 volte il quantitativo dell'offerta globale. L'IPO su AIM Italia è una opzione che vale considerare, soprattutto per le PMI che intendono investire nella propria crescita senza perdere il controllo dell'azienda: la quotazione costituisce un'opportunità di grande visibilità con significativi ritorni. A partire da quest'anno, inoltre, l'accesso delle imprese al mercato dei capitali risulta agevolato: gli incentivi alla quotazione delle PMI, introdotti dalla Legge di Bilancio 2018 tagliano del 50% i costi di IPO nella modalità di credito d'imposta per le operazioni sostenute fino al 2020".

Sono 13 le aziende quotate su AIM Italia dell'Emilia Romagna con una quota pari al 12% del mercato, al secondo posto per numero di società dopo la Lombardia (52%) e prima del Lazio (10%) – in ordine di quotazione più recente: Vimi Fasteners (Industria), CFT (Industria), nata dalla Business Combination con la SPAC Glenalta, Cellularline (Industria) nata dalla Business Combination con la SPAC Crescita, Fervi (Industria); Illa (Industria), SITI B&T Group (Industria), Energica Motor Company (Industria), Bio-On (Chimica), PLT Energia (Energia ed Energie Rinnovabili), Expert System (Tecnologia), Prismi (Tecnologia), Poligrafici Printing (Media), Rosetti Marino (Industria).

Evidenziano ricavi complessivi pari a 1,1 miliardi di euro (23% su AIM), al secondo posto dopo la Lombardia (2,0 miliardi di euro), una capitalizzazione pari a 1,9 miliardi di euro (24% del mercato) e una raccolta complessiva in IPO (equity) pari a 331 milioni di Euro (10% del mercato), di cui 19,8 mln nel 2018.

L'azienda AIM Italia emiliana è caratterizzata da ricavi medi pari a 81,9 milioni di euro[1] (+10% rispetto al 2016), un EBITDA pari a 10,8 milioni di euro[2] e una marginalità pari al 18%. La capitalizzazione di mercato media per l'Emilia Romagna è pari a 147 milioni di Euro, con un valore superiore alla media su AIM Italia, la raccolta è pari a 9,4[3] milioni di euro (7,8 milioni di euro il valore mediano). Le società quotate dell'Emilia Romagna impiegano oltre 3.200 risorse (252 in media), +6% rispetto al 2016.

Market Cap al 01/08/2018, per Vimi Fasteners capitalizzazione da IPO e risultati PRO-Forma.

#### Il mercato AIM Italia in pillole

Il mercato AIM Italia, che ha registrato negli ultimi anni il maggior numero di collocamenti, conta al 2 agosto 2018, 112 società, con un giro d'affari di oltre 4,6 miliardi di euro e una capitalizzazione di circa 8 miliardi di euro. Dal 2009 ad oggi i capitali raccolti in IPO in equity sono superiori a 4,0 miliardi di euro, di cui, in media, il 91% provenienti da nuova emissione di titoli.

L'identikit della società AIM Italia presenta, in media, ricavi pari a 42 milioni di euro (+12% rispetto al 2016), capitali raccolti pari a 8,0 milioni di euro[6], una capitalizzazione per 45 milioni di euro[7] e un flottante post quotazione pari al 22% (SPAC escluse).

#### IR Top Consulting per la quotazione delle PMI

IR Top ha sviluppato una conoscenza verticale e approfondita sul mercato AIM Italia, in termini di risultati economico finanziari, normativa, investitori, costi e incentivi di IPO e singole esperienze di quotazione che permette di offrire alle aziende che vogliono intraprendere il percorso di crescita attraverso l'IPO, la verifica della fattibilità del processo di quotazione (requisiti formali e sostanziali di accesso al mercato azionario) attraverso la valutazione e l'analisi dei dati economico-finanziari della società rispetto al mercato AIM Italia e ai competitor.

IR Top Consulting si rivolge a imprenditori di PMI italiane che intendono valutare la fattibilità del progetto di IPO per la crescita aziendale. L'Osservatorio AIM Italia di IR Top Consulting ha collaborato per la definizione della misura del Credito di Imposta per la quotazione delle PMI, contenuta nella Legge di Bilancio 2018, entrata in vigore con il Decreto Attuativo il 19 giugno 2018.

IR Top Consulting, Partner Equity Markets di Borsa Italiana – LSE Group, è la società di consulenza specializzata nell'advisory su Equity Capital Markets per la quotazione in Borsa e l'apertura del capitale a Investitori Istituzionali (Investor Relations). Fondata a Milano nel 2001, ha sviluppato relazioni strategiche con la comunità finanziaria nazionale e internazionale, maturando un solido track record sulle small & mid cap quotate su MTA-STAR e una posizione di leadership sul mercato AIM Italia, dedicato alle PMI di eccellenza. Opera attraverso le divisioni Advisory, Equity Research, IR e Financial Media Relations con un team di professionisti con ampia esperienza sul mercato dei capitali. IR Top e la controllata VedoGreen sono stati promotori e investitori della SPAC GreenItaly1, quotata su AIM Italia.

L'Osservatorio AIM Italia di IR Top Consulting, nato con l'obiettivo di porsi come punto di riferimento per questo mercato azionario, è in grado di generare e diffondere conoscenza e prassi sulla quotazione delle PMI italiane. In particolare, l'Osservatorio AIM di IR Top: ha creato il primo database per la raccolta e il monitoraggio dei dati sul mercato AIM Italia; è il centro di ricerca, elaborazione e analisi sul mercato e sulle società quotate (risultati economico-finanziari e performance); è il riferimento per la quotazione delle PMI e per l'analisi finanziaria, realizzando studi settoriali e di benchmark sul mercato utili per la valutazione ECM; riduce l'equity gap, diffondendo presso Aziende e Investitori un patrimonio di conoscenza in merito a regole, operatori, vantaggi, limiti e costi dell'IPO; stimola la cultura finanziaria attraverso riflessioni e dibattiti sulle tematiche di mercato azionario per le PMI e linee evolutive della materia; contribuisce ad identificare le best practice di informativa finanziaria per la corretta ed efficace rappresentazione delle Equity Story verso il mercato. aprile 2017 e il 2018, l'Osservatorio ha collaborato per la definizione della misura per il Credito di Imposta per la quotazione delle PMI, contenuta nella Legge di Bilancio 2018, entrata in vigore con il Decreto Attuativo il 19 giugno 2018. L'Osservatorio collabora con la divisione IRTop Research per l'analisi indipendente (Equity Research) delle società AIM per gli studi di fattibilità di IPO su AIM Italia. Il Report annuale, realizzato dall'Ufficio Studi interno, descrive in dettaglio le statistiche di mercato con focus sui trend di IPO del 2018, raccolta e capitalizzazione, risultati economico-finanziari e livelli di occupazione, performance e liquidità con particolare attenzione al tema dei PIR, M&A, investitori istituzionali nel capitale, trasparenza e prassi di disclosure, corporate governance e ESG disclosure. La sezione "Le AIM" contiene il profilo delle singole aziende con i relativi risultati economici e finanziari, il modello di business, il progetto strategico e le informazioni relative alla governance societaria.

PMI CAPITAL, SME Growth platform AIM Italia, è la piattaforma riservata a investitori istituzionali e professionali e ad aziende che vogliono quotarsi sul mercato di Borsa Italiana dedicato alle PMI. La piattaforma è un HUB verticale su AIM con multipli di mercato, dati finanziari, analisi e informazioni su tutte le società quotate per decisioni di investimento informate. Rappresenta uno strumento per la finanza delle PMI che si inquadra nelle azioni del Governo su PIR e sugli incentivi alla quotazione.

AIMnews.it è il primo provider di informazioni su AIM Italia e rappresenta il punto di riferimento per le PMI quotate o interessate alla quotazione in Borsa. Il portale fornisce a investitori, media e società il monitoraggio completo delle ultime news, dei risultati economico-finanziari e delle strategie relative alle aziende quotate sull'AIM Italia, delle statistiche di mercato e delle prossime IPO.